

RESOCONTO DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASSAFRA TENUTASI PRESSO LA SEDE SOCIALE IN DATA 25 GIUGNO 2020

Hanno partecipato alla Assemblea Ordinaria 957 Soci, pari al 78,7% dei soci legittimati alla partecipazione.

Considerate le straordinarie modalità di intervento e di espressione del voto nella recente Assemblea ordinaria, si pubblica di seguito un breve resoconto delle risultanze delle decisioni assunte; si precisa che nessun socio ha esercitato la facoltà di formulare proposte alternative a quelle del Consiglio di Amministrazione.

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: deliberazioni relative.

- Soci favorevoli numero 387
- Soci contrari numero 19
- Soci astenuti numero 2
- Soci non votanti numero 549

L'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione.

2. Destinazione del risultato di esercizio

- Soci favorevoli numero 385
- Soci contrari numero 21
- Soci astenuti numero 1
- Soci non votanti 550

L'Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione ripartendo l'utile netto di Euro 76.667,33 nel modo seguente:

- a Riserva legale indivisibile, euro 53.667,13;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11, comma 4, legge 59/92), euro 2.300,02;
- ai fini di beneficenza e mutualità, euro 20.700,18.

3. Determinazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio che possono essere assunte nei confronti dei soci, dei clienti e degli esponenti aziendali

- Soci favorevoli numero 384
- Soci contrari numero 19
- Soci astenuti numero 2
- Soci non votanti 552

L'Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportata:

“L’ammontare degli affidamenti complessivamente accordati a un singolo cliente (da intendersi come singolo cliente o gruppi di clienti connessi ai sensi della normativa di vigilanza bancaria) non può eccedere l’importo di € 300.000,00.

Il limite di € 300.000,00 può essere elevato fino a € 500.000,00 se e solo se, la parte eccedente € 300.000,00 sia coperta da una o più garanzie scelte tra le seguenti:

- 1. garanzia ipotecaria su immobili non residenziali – in tal caso rileva il valore di perizia del bene immobile al netto di uno scarto di garanzia del 50%;*
- 2. garanzia ipotecaria su immobili residenziali – in tal caso rileva il valore di perizia del bene immobile al netto di uno scarto di garanzia del 20%;*
- 3. pegno su depositi a vista e/o a scadenza effettuati presso la nostra Banca – in tal caso rileva il saldo del deposito al momento della costituzione del pegno;*
- 4. pegno su titoli emessi o garantiti dallo Stato italiano – in tal caso rileva il valore di mercato dei titoli alla data di costituzione del pegno, al netto di uno scarto di garanzia del 10%;*
- 5. garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, di Ismea e di Sace – in tal caso rileva l’importo della garanzia riconosciuta.*

I limiti sopra riportati si applicano anche per gli esponenti aziendali, ancorché non soci, fermo restando il limite massimo previsto dallo Statuto Sociale.

I limiti sopra riportati non si applicano con riferimento alle banche non appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea per cui restano fermi i limiti posti dalla normativa prudenziale e dallo Statuto Sociale.”

4. Informativa sull’attuazione delle politiche di remunerazione durante il decorso esercizio. Approvazione delle “Politiche in materia di remunerazione e incentivazione”

- Soci favorevoli numero 333
- Soci contrari numero 21
- Soci astenuti numero 8
- Soci non votanti 595

L’Assemblea, preso atto della informativa sulla attuazione delle politiche di remunerazione durante il decorso esercizio, ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione 2020; il documento è pubblicato sul sito della Banca.

5. Determinazione del compenso a favore del consigliere con delega al sistema dei controlli interni

- Soci favorevoli numero 330
- Soci contrari numero 20
- Soci astenuti numero 9
- Voti nulli numero 1
- Soci non votanti 597

L’Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di elevare il compenso onnicomprensivo annuo del consigliere con delega al sistema dei controlli interni da € 2.500 a € 3.500, fermo restando il gettone di presenza previsto per le partecipazioni alle riunioni del Consiglio e per la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento previsti dall’art. 32 comma 4 dello Statuto sociale.

6. Nomina del Presidente, di un Componente effettivo e di un Componente supplente del Collegio Sindacale in sostituzione degli esponenti cessati

La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione recante la candidatura del prof. Vittorio Boscia alla carica di Presidente del Collegio Sindacale, della dott.ssa Veronica Cuscela alla carica di Sindaco Effettivo e del dott. Antonio Laghezza alla carica di Sindaco Supplente ha ottenuto numero 384 voti.

Il candidato alla carica di Presidente del Collegio Sindacale, dott. Fernando Miccolis, proposto dal socio Antonio Marzia ha ottenuto numero 526 voti.

Il Presidente della Assemblea dei soci ha proclamato, quindi, i seguenti eletti:

- alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il dott. Fernando Miccolis
- alla carica di Sindaco Effettivo la dott.ssa Veronica Cuscela.
- alla carica di Sindaco Supplente il dott. Antonio Laghezza.

p. l'Assemblea dei Soci
Il Presidente
Avv. Pietro Mastrangelo